

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1714 del 07/06/2016
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013 DITTA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE" SVOLTA PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA DI PIACENZA UBICATA IN PIAZZALE MARCONI.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1739 del 06/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sette GIUGNO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. N. 59/2013 – DITTA **RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE" SVOLTA PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA DI PIACENZA UBICATA IN PIAZZALE MARCONI.

## LA DIRIGENTE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

### **Preso atto che:**

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**Vista** l'istanza della Ditta RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A., avente sede legale in Comune di Roma, Piazza Croce Rossa n° 1, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Piacenza e trasmessa dallo stesso con nota del 17/12/2015, prot. n° 110332 (acquisita agli atti della Provincia di Piacenza il 21/12/2015 con prot. n° 74252, per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "manutenzione infrastrutture" svolta presso la Stazione Ferroviaria di Piacenza ubicata in Piazzale Marconi;

**Riscontrato che** l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione a n° 2 scarichi di acque reflue domestiche aventi recapito sul suolo; precedentemente autorizzati dal Comune di Piacenza con atti del 26/11/2012, P.G. n° 82178 e n° 82180;

**Vista**, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza con note del 16/03/2016, prot. n° 23424 (acquisita agli atti di ARPAE il 22/03/2016 con prot. n° PGPC/2016/2805), e del 18/05/2016, prot. n° 42318 (acquisita agli atti di ARPAE il 20/05/2016 con prot. n° PGPC/2016/5237);

### **Verificato che:**

- le acque reflue domestiche provenienti da n° 2 spogliatoi vengono trattate mediante n° 2 fosse imhoff e n° 2 impianti di fitodepurazione aventi potenzialità pari a 2.A.E. (per lo "spogliatoio Scalo A - Manovratori") e di 4 A.E. (per lo "spogliatoio Tronco lavori"); il "troppo pieno" di ciascun impianto di fitodepurazione recapita nel suolo mediante un sistema di sub- irrigazione;

**Acquisita** nel merito la Determinazione Dirigenziale del Comune di Piacenza n° 468 del 21/04/2016 e trasmessa alla Provincia con nota del 26/04/2016, prot. n° 91301 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2016/4094), nonché le precisazioni inoltrate sempre dal Comune di Piacenza con nota del 23/05/2016 (acquisita agli atti di ARPAE in pari data con prot. n° PGPC/2016/5302);

**Preso atto che** il Comune di Piacenza, interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 (con nota ArpaE del 31 marzo 2016 prot. n. 3081), non ha fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostative in merito;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto"*

*di accesso ai documenti amministrativi” nel testo vigente;*

- la L. 26.10.1995 n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”;*
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;*
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *“Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale”;*
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *“Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”;*
- il D. Lgs. n. 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell’art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113”;*
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni”;*

**Richiamati**, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell’istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. per l’attività di “manutenzione infrastrutture” svolta presso la Stazione Ferroviaria di Piacenza ubicata in Piazzale Marconi;

**DATO ATTO che**, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n° 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

#### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l’Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.** (C. FISC. 01585570581), avente sede legale in Comune di Roma, Piazza Croce Rossa n° 1, per l’attività di “manutenzione infrastrutture” svolta presso la Stazione Ferroviaria di Piacenza ubicata in Piazzale Marconi. Tale autorizzazione comprende il seguente titolo abilitativo:
  - autorizzazione, di cui all’art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche avente recapito nel suolo;
2. di impartire, **per i n° 2 scarichi di acque reflue domestiche** aventi recapito nel suolo attraverso un sistema di sub-irrigazione, le seguenti **prescrizioni**:
  - a) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale gli impianti di fitodepurazione sono stati dimensionati;
  - b) i pozzetti di ispezione posti in ingresso ed in uscita dagli impianti di fitodepurazione devono risultare sempre accessibili per consentire i controlli da parte delle autorità competenti;
  - c) per il mantenimento delle corrette funzioni evaporative degli impianti di fitodepurazione è necessario provvedere alla periodica manutenzione della vegetazione; dovrà essere altresì prevista la rimozione periodica dei fanghi in esubero dalle fosse Imhoff. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell’Autorità Competente;
  - d) gli impianti di fitodepurazione devono essere gestiti in modo tale da limitare l’ingresso delle acque meteoriche. Si dovranno, pertanto, mantenere le giuste pendenze al terreno circostante gli impianti di fitodepurazione;

- e) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità degli scarichi, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax), al Comune di Piacenza e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
3. **di fare salvo** che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
4. **di dare atto che:**
- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza sulla base del presente atto – sostituisce le autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche rilasciate dal Comune di Piacenza con atti del 26/11/2012, P.G. n° 82178 e n° 82180;
  - resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
  - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
  - la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Piacenza per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
  - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza;

firmata digitalmente  
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
( dott.ssa Adalgisa Torselli)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**